

VIA PALMANOVA SOS ALLE ISTITUZIONI: IL DISINTERESSE FA MALE

# Nuovo blitz degli abusivi «Qui ormai è terra di nessuno»

- MILANO -

«UNA SCONFITTA». Così Giovanni Para, responsabile del comitato Cortili Solidali che unisce i caseggiati di via Palmanova 59, Tarabella 4 e Cesana 3, definisce quanto accaduto sabato: presidio di un collettivo («Noi ci siamo», secondo quanto riferiscono alcuni cittadini del quartiere) nel cortile di via Palmanova 59, con distribuzione di volantini, festa con musica e cibo e successiva occupazione di alloggi popolari di proprietà del Comune in gestione a MM. «Ancora una volta, una situazione di fastidio e che mina la nostra sicurezza. Siamo esasperati. Tre occupazioni nuove si aggiungono alle sei precedenti, nelle scale D ed E», denuncia Para.

Presi di mira gli alloggi di piccole metrature, uno dei quali - sottolineano gli inquilini - era stato già ristrutturato e assegnato a una donna straniera, mo-

mentaneamente fuori casa perché rientrata per un periodo al proprio Paese. Para ha scritto subito a Comune e Prefettura: «A fare più male è il disinteresse. Oggi hanno colpito ancora e, così, sono nove alloggi occupati: sanno di poterlo fare, nessuno si muove per far rispettare le regole. Tutti noi del comitato Cortili solidali esprimiamo la nostra delusione».

UNA SITUAZIONE denunciata anche dalla consigliera comunale Silvia Sardone (Forza Italia) che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo in via Palmanova 59: «Gli occupanti, giustificandosi con scuse patetiche, mi hanno fatto intendere che è normale prassi, grazie al sostegno dei centri sociali, occupare in questi contesti. Mi aspetto ora un pronto sgombero di questi appartamenti perché non è accettabile assistere a questi spettacoli, a questi abusi, a questo vergognoso sistema collaudato di occupazioni».

M.V.



## SORPRESA

Il raid dei comitati pro-abusivi nei caseggiati fra via Palmanova 59, Tarabella 4 e Cesana 3

